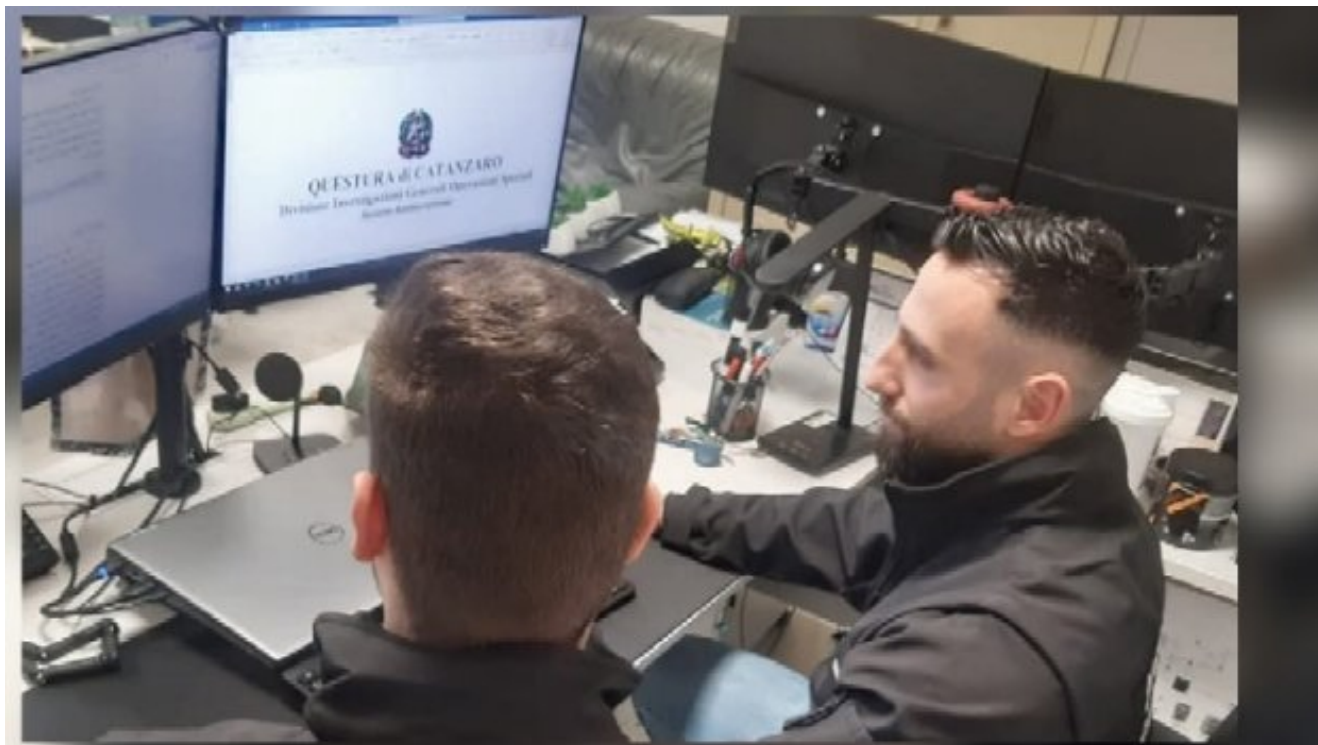


Catanzaro, fermato tunisino affiliato all'ISIS

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Nella mattinata odierna, nell'ambito del proc nr 4237/23 m 21, la sezione Antiterrorismo della D.I.G.O.S della Questura di Catanzaro, unitamente a personale della DIGOS di Cosenza e della Direzione Centrale Polizia di Prevenzione - Servizio per il Contrasto dell'Estremismo e del Terrorismo Esterno, ha dato esecuzione ad un decreto di fermo di indiziato di delitto, emesso dalla Procura di Catanzaro, a carico di un cittadino tunisino, residente a Cosenza, sulla base della **ritenuta sussistenza di gravi indizi** in ordine al delitto di **associazione di natura transnazionale, con finalità di terrorismo**, denominata "ISIS", con il ruolo di organizzatore.

Il soggetto fermato, che si professava *Salafita – Takfira*, era peraltro ricercato nel paese di origine per essere stato coinvolto in attività terroristiche e si era determinato al compimento nel prossimo futuro di un atto terroristico in Italia.

La complessa attività investigativa (che si è estrinsecata in attività tecnica, intercettazione telefonica ed ambientale), coordinata dalla Procura della Repubblica di Catanzaro, ha consentito di delineare - nella fase delle indagini preliminari che necessita della successiva verifica processuale nel contraddittorio con la difesa – l'esistenza ed operatività di una struttura criminale idonea a mettere in opera atti terroristici, che svolgeva attività di **proselitismo ed indottrinamento** finalizzata ad inculcare una visione positiva del martirio per la causa islamica nonchè attività di **addestramento militare** ed il cui obiettivo era quello di sovvertire gli ordinamenti statuali, soprattutto quelli relativi a Stati ove la popolazione è a maggioranza musulmana, tendendo a creare strutture teocratiche, dove i vertici dispongono che le leggi siano di derivazione divina e che le stesse debbano essere

rigidamente osservate.

Oltre alla promozione di **ideali di radicalismo religioso e all'avversione verso la popolazione ebraica**, l'ambiente di vita in Italia e l'attività svolta dagli immigrati di fede islamica (documentate attraverso l'acquisizione di **files inneggianti la Jihad**, di filmati su attentati e scene di guerra, rivendicate dall'organizzazione terroristica, attraverso documenti illustrativi della preparazione di armi ed esplosivi, nonché attraverso la divulgazione di informazioni sulle modalità con cui raggiungere luoghi di combattimento e su come trasmettere in rete messaggi criptati), tra le attività criminali del sodalizio è emersa quella relativa all'immigrazione clandestina.

Le indagini hanno consentito di delineare la capacità dell'organizzazione di gestire il **flusso migratorio clandestino dalla Tunisia all'Italia**, sia per ciò che atteneva al materiale trasferimento degli immigrati clandestini sia perché la stessa disponeva di documenti falsi destinati a consentire la loro permanenza illegale in Italia, ancorché il viaggio clandestino di un *"fratello"*, ricercato dalle Autorità di quel paese, non si sia concretizzato per altri motivi.

Il procedimento attualmente pende nella fase delle **indagini preliminari**.

[LEGGI ANCHE](#)

[Terrorismo: la Polizia di Stato di Catanzaro esegue un fermo a carico di un cittadino tunisino \(Video\)](#)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
<https://www.infooggi.it/articolo/catanzaro-fermato-tunisino-affiliato-all-isis/145303>